



CASA  
EMMAUS



# **RASSEGNA STAMPA**

## **Omeca di giugno 2025**

**(magazine Ordine dei medici di Cagliari)**

**A cura dell'ufficio stampa di Casa Emmaus**



## Casa Emmaus, al servizio degli ultimi

UNA MISSIONE MEDICA E SPIRITUALE, SUL TERRITORIO, TOTALMENTE GRATUITA E NEL SEGNO DELL'ALTRUISMO

La vita a volte ricomincia dopo i 65 anni, o comunque una volta arrivata la pensione. Questo è l'elemento che emerge tra i volontari che hanno aderito alla chiamata di **Talità Kum** il Poliambulatorio, aperto a Iglesias dalla Cooperativa sociale Casa Emmaus a maggio, che garantisce visite specialistiche gratuite alle persone con difficoltà economiche. "Sono andato in pensione nel 2017", racconta il ginecologo **Gianfranco Altobelli**. "In questi otto anni ho svolto un'intensa attività di volontariato con l'associazione Consultiamoci di Iglesias, che si occupa di sostegno alla donna in tutte le fasi cruciali della sua vita. Ho creato uno Sportello donna che garantisce sostegno medico, orientamento e informazione, insieme alla divulgazione scientifica. Quando ho parlato di Talità Kum con la presidente di Casa Emmaus, **Giovanna Grillo**, ho risposto di sì con entusiasmo: seppure in forma volontaristica e per soli due giorni la settimana, riprendo a fare il mio lavoro di medico. E ne sono orgoglioso". **Lucia Nughes** è stata dipendente della Asl di Iglesias Carbonia per tanti anni. "Oggi metto a disposizione le mie competenze maturate sia in ambito amministrativo, sia nel rapporto con i pazienti durante i faticosi percorsi sanitari", spiega lei. "Quando sono venuta a conoscenza di questo poliambulatorio solidale, sono stata felice di rendermi utile. In fondo, anche quando lavoravo alla Asl, aiutavo

come potevo tante persone in difficoltà. A Talità Kum lo faccio in modo diverso, ma c'è tanto bisogno di questo tipo di intervento e sono felice di far parte del progetto". "A me piace fare il medico, e questo nuovo ambulatorio mi permette di farlo. La mia motivazione sta tutta qui", spiega il nefrologo **Giorgio Mirarchi**. "In passato ho collaborato con Casa Emmaus per tre anni, occupandomi in particolare di migranti. Stavolta proseguo il volontariato allargando la fascia di utenti, collaborando con gli altri specialisti a tutto tondo: soprattutto negli anziani, le patologie sono correlate, perciò è fondamentale interagire con i colleghi". **Doloretta Littarru** è una infermiera di grande esperienza. Dopo aver trascorso una vita negli ospedali Crobu e Santa Barbara di Iglesias, da quattro anni è in pensione. "Siamo ancora nella fase di avvio, ma sono sicura che questa iniziativa costituirà un punto di riferimento per tante persone", commenta. "Mi fa piacere poterle aiutare e, lo confesso, fa bene anche a me fare volontariato. A me piace socializzare con la gente, e nel privato è possibile fare accoglienza in maniera differente. Farà bene anche al mio cuore". ★



» trattamento ormonale e chemioterapico. I risultati sono stati significativi: 1) riduzione del rischio di morte del 38 per cento; 2) riduzione del 60 per cento del rischio di progressione della malattia; 3) miglioramento della qualità della vita e dei sintomi ossei. "Poter offrire questa terapia innovativa ai nostri pazienti rappresenta un grande risultato

per la sanità sarda. Frutto - aggiunge il commissario del Brotzu, Maurizio Marcias - di un lavoro di squadra tra i nostri professionisti e conferma il ruolo dell'Arnas come centro di riferimento per l'oncologia avanzata. La teragnostica non è solo tecnologia: è una visione integrata della medicina che guarda al futuro". ★